



Organismo per la tenuta
dell'**Albo Promotori Finanziari**

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2009 ED EVOLUZIONE 2010

INDICE

1. Premessa
2. Principali evidenze 2009
3. Organigramma interno e organizzazione territoriale
4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2009
5. La piattaforma informatica
6. La prova valutativa
7. Sviluppi prevedibili nel 2010
8. Conclusioni



Organismo per la tenuta
dell'**Albo Promotori Finanziari**

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2009 ED EVOLUZIONE 2010

1. Premessa

L'Organismo per la tenuta dell'Albo dei promotori Finanziari - APF è stato istituito per effetto delle modifiche introdotte all'articolo 31 del d.lgs. 28 febbraio 1998, n.58 (TUF) dalla legge n.262/2005, ed è regolamentato dalle previsioni attuative di tale disposizione contenute nel Libro VIII del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con la delibera n.16190 del 29 ottobre 2007.

Secondo le disposizioni normative, l'Organismo è costituito in forma di associazione con personalità giuridica tra le associazioni professionali rappresentative dei promotori e dei soggetti abilitati svolge in via esclusiva ed autonoma la funzione della tenuta dell'Albo unico dei promotori finanziari nonché le attività ad essa connesse e strumentali. L'APF è stato pertanto costituito in forma di associazione di carattere privato senza finalità di lucro, tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari (Anasf) e l'Associazione nazionale delle società di collocamento di prodotti finanziari e di servizi di investimento (Assoreti).

La legge conferisce all'APF autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare, e lo sottopone alla vigilanza della Consob la quale esercita altresì la vigilanza sui soggetti iscritti all'ALBO.

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria l'APF determina e riscuote i contributi e le altre somme dovute dagli iscritti e dai richiedenti l'iscrizione nella misura necessaria per garantire lo svolgimento delle proprie attività.

In base alle norme regolamentari, la Consob ha disposto con delibera n. 16737 del 18 dicembre 2008, il 1° gennaio 2009 come data di inizio dell'operatività dell'Organismo.

2. Principali evidenze 2009

Il 2009, come detto in premessa, è il primo anno di operatività dell'Albo.

La funzionalità dei progetti, realizzati con l'adozione di soluzioni nuove correlate a significativi processi di informatizzazione, ha assicurato lo svolgimento regolare e puntuale della funzione di tenuta dell'Albo e di somministrazione delle prove valutative. Tali esiti sono il risultato di una intensa ed impegnativa opera di studio e di realizzazione dell'impianto regolamentare ed organizzativo, avviata nel luglio 2007, che ha consentito poi di disporre, per lo svolgimento dell'attività istituzionale di un contesto operativo definito, strutturato ed innovativo.

In ogni caso, durante tutto l'anno, sono proseguite le attività di implementazione della piattaforma informatica, migliorando gradualmente l'efficienza delle procedure e avviando il rilascio di Comunicazioni di Servizio finalizzate a regolamentare i processi per la gestione dell'Albo e condivise con la stessa Consob, che di fatto contribuiscono a formare il Manuale Operativo.

A livello di portale web, si è proseguito nella strategia di fornire in tempo reale tutte le comunicazioni ed i servizi intesi a semplificare i contatti e le relazioni con l'Organismo, a favore sia dell'operatività degli utenti (ad esempio: modulistica precompilata con i dati anagrafici) che dell'attività delle Sezioni Territoriali (ad esempio: uniformità dei moduli, raccolta dati anagrafici dei candidati alle prove valutative). Nell'area riservata agli aspiranti promotori, sono state messe a disposizione le funzionalità di prenotazione e pagamento online per le iscrizioni alle prove valutative, con significative punte di utilizzo.

Al fine di monitorare l'efficienza gestionale ed operativa dell'APF, sia a livello centrale che territoriale, è stata avviata la realizzazione di un modulo di business intelligence, che si è conclusa nel mese di novembre. La fase realizzativa dell'applicativo ha consentito verifiche e interventi di "ripulitura" degli archivi informatici dell'Albo, risalenti nel tempo, proseguiti anche nel primo trimestre 2010.

Nell'anno si è inoltre provveduto ad ottemperare agli obblighi di formazione del personale per la sicurezza sul lavoro (ivi inclusi i corsi RSPP datore di lavoro, addetti antincendio, addetti al primo soccorso) di cui al D.lgs 81/08 ex 626/94, ed alla predisposizione della lista degli amministratori di sistema prevista dal Garante per la protezione dei dati personali con provvedimento del 27 novembre 2008.

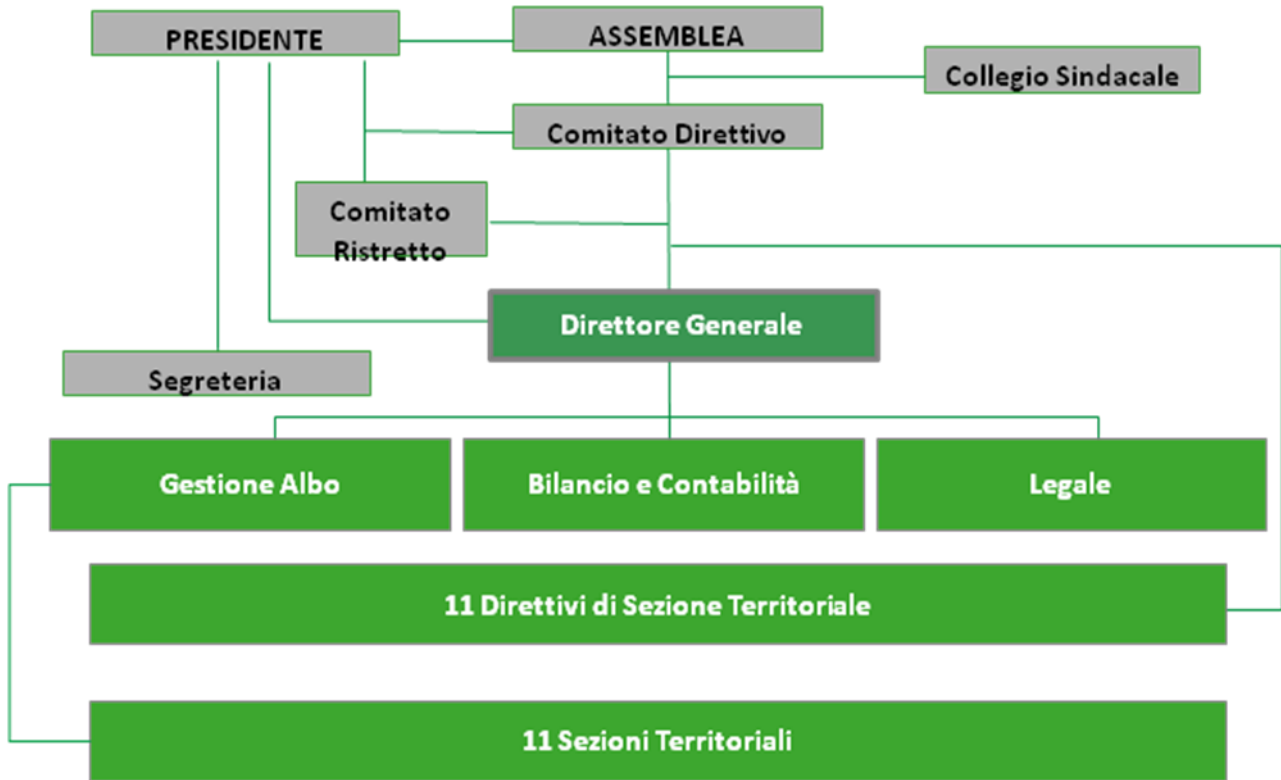
Si fa inoltre presente che, in virtù di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati (Dlgs 196/2003), l'Organismo ha provveduto, in conformità di quanto disposto al punto 26 All.B – Disciplina Tecnica Allegato al Codice Privacy, all'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza nei termini previsti dalla disciplina vigente.

Nel 2009, per la prima volta, in base alle modifiche intervenute nel Regolamento Intermediari, sono stati avviati procedimenti di cancellazione per tutti i promotori finanziari che non hanno provveduto al pagamento dei contributi annuali dovuti ad APF e a Consob, trascorsi quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine previsto per il versamento (15 aprile 2009). In collaborazione con l'Autorità, sono state avviate le procedure di cancellazione per omesso pagamento del contributo annuale e di sollecito del relativo pagamento, con l'invio di n. 3.285 lettere ai promotori finanziari interessati.

I flussi e l'entità dei proventi hanno consentito di rimborsare nel mese di maggio, anticipatamente rispetto alla scadenza (30/09/2009), l'ultima tranche del finanziamento bancario di € 1.200.000, acceso nel mese di ottobre 2008.

3. Organigramma interno e organizzazione territoriale

Fig. 1 – Il Quadro Organizzativo 2009



3.1 Gli Organi Collegiali

L'Organigramma (cfr. fig.1) illustra l'attuale struttura, con la evidenziazione degli Organi collegiali con poteri decisori (Assemblea, Comitato Direttivo e Comitato Ristretto) e di controllo (Collegio Sindacale) e la organizzazione attuale degli uffici, articolata in un Ufficio Centrale e undici Sezioni Territoriali.

L'Assemblea, per lo svolgimento dei compiti di alta direzione previsti dallo Statuto e specificati nel Regolamento di Organizzazione e Attività (ROA), si è riunita nel corso dell'anno n. 2 volte.

Il Comitato Direttivo, composto dal Presidente e da otto membri designati dalle Associazioni di categoria (rappresentative dei promotori finanziari e degli Intermediari abilitati) per lo svolgimento delle funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, ha tenuto in corso d'anno n. 16 riunioni .

Il Comitato Ristretto, composto dal Presidente e da quattro membri nominati nell'ambito del Comitato Direttivo e delegato dallo stesso all'assunzione dei provvedimenti incidenti sull'Albo (iscrizione, cancellazione, annullamenti e revoche, etc.), si è riunito mediante con cadenza quindicinale per un numero complessivo di n. 26 sedute.

Il Presidente del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, ha riferito semestralmente gli esiti delle verifiche di competenza al Comitato Direttivo e all'Assemblea.

La vigilanza Consob è stata assicurata e facilitata in corso d'anno sia dall'utilizzo del sistema informatico condiviso sia dagli incontri e dai contatti con gli uffici preposti.

L'Organismo ha complessivamente adottato nell'anno n. 126 delibere, pubblicate sul portale di APF www.albopf.it.

L' Ufficio Centrale

L'Ufficio Centrale, al termine del primo anno di operatività, risulta composto da 8 unità, incluso il Direttore Generale, distribuite su tre uffici principali e assistiti da una segreteria: Gestione Albo (include i Sistemi Informativi), Legale, Contabilità e Bilancio.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato approvato il funzionigramma interno di APF e, conseguentemente, la revisione dell'organigramma con l'assunzione di tre risorse caratterizzate da livelli di competenza e di esperienza che, coerentemente anche ad un futuro accentramento delle funzioni, siano in grado di sostenere gli ulteriori sviluppi dell'Albo.

Tali ingressi nell'Albo, inizialmente scadenziati entro il mese di gennaio 2010, sono poi stati perfezionati tra la fine di marzo 2010 e l'inizio del mese di aprile.

Sono attive collaborazioni con partner informatici specializzati per quanto attiene l'implementazione dei nuovi programmi e per l'assistenza e la manutenzione sia dell'infrastruttura tecnologica proprietaria APF sia di quella applicativa condivisa con Consob (Sistema Automatico Integrato Albo Promotori Finanziari).

Gli Uffici territoriali

Il personale degli Uffici delle Sezioni Territoriali ubicati presso le Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (nel seguito CCIAA) ammonta complessivamente a 42 persone (11 Segretari e 31 collaboratori).

In corso d'anno si è tenuto l'incontro plenario con i Presidenti dei Direttivi di Sezione ed i Segretari responsabili degli Uffici territoriali, finalizzato al consolidamento dei rapporti con le undici sedi, ed incontri di formazione e addestramento per il personale delle Sezioni territoriali, sia presso gli uffici territoriali, sia centralizzati su Roma, sia in conference call.

Nell'anno si sono svolte 190 riunioni dei Direttivi di Sezione Territoriale.

La struttura decentrata dell'Organismo si compone nel dettaglio di undici Sezioni territoriali comprendenti il territorio delle regioni e delle provincie autonome così suddiviso:

- [Sez. I \(Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta\)](#)
- [Sez. II \(Lombardia\)](#)
- [Sez. III \(Veneto, Friuli Venezia Giulia e Provincia di Trento\)](#)
- [Sez. IV \(Emilia Romagna\)](#)
- [Sez. V \(Toscana e Umbria\)](#)
- [Sez. VI \(Lazio e Sardegna\)](#)
- [Sez. VII \(Campania e Molise\)](#)
- [Sez. VIII \(Puglia e Basilicata\)](#)
- [Sez. IX \(Sicilia e Calabria\)](#)
- [Sez. X \(Marche e Abruzzo\)](#)
- [Sez. XI \(Provincia di Bolzano\)](#)

I promotori finanziari iscritti all'Albo, alla data del 31 dicembre 2009, risultano n. 59.070, con una maggiore concentrazione al Nord, dove risiede il 56% degli iscritti (oltre 33.000 persone), ed in particolare in Lombardia (quasi 11.700 promotori pari al 20% del totale Italia). Nel Centro si distribuisce il 26% degli iscritti all'Albo ed al Sud il restante 18%.

Fig. 2 – Distribuzione geografica dei promotori Finanziari nel 2009

Area	Numero Promotori	Promotori %	Attivi %	Non Attivi %
NORD				
LOMBARDIA	11.693	20%	66%	34%
TRENTO - VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA	7.795	13%	60%	40%
PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA	7.237	12%	70%	30%
EMILIA ROMAGNA	6.204	11%	59%	41%
BOLZANO	360	1%	47%	53%
NORD Totale	33.289	56%	60%	40%
CENTRO				
LAZIO - SARDEGNA	6.877	12%	64%	36%
UMBRIA - TOSCANA	5.280	9%	65%	35%
ABRUZZO - MARCHE	2.951	5%	58%	42%
CENTRO Totale	15.108	26%	62%	38%
SUD				
SICILIA - CALABRIA	4.143	7%	62%	38%
MOLISE - CAMPANIA	3.693	6%	65%	35%
BASILICATA - PUGLIA	2.837	5%	60%	40%
SUD Totale	10.673	18%	63%	37%
Totale complessivo	59.070	100%	61%	39%



Con riguardo alla gestione degli Uffici sul territorio, i costi delle Sedi Secondarie rappresentano la principale voce di spesa. L'importo complessivo degli oneri delle n. 11 sedi periferiche dell'Organismo ammonta ad € 3.586.716. Sono escluse dal computo le spese relative ai costi di training del personale camerale e dei Direttivi di Sezione.

CCIAA	Rimborso spese per il personale	Compenso forfetario	Compensi Direttivo di Sezione e C.E.	Rimborso Spese generali	Rimborso spese espletamento esami	Totale
Milano	196	98	33	15	41	383
Torino	209	105	31	7	36	388
Bolzano	92	46	14	1	20	173
Venezia	193	88	35	8	36	360
Bologna	135	68	25	4	22	254
Firenze	123	61	23	3	25	235
Ancona	90	45	17	5	22	179
Roma	238	119	43	7	54	461
Napoli	165	82	36	3	37	323
Bari	175	87	22	6	22	312
Palermo	294	147	33	6	39	519
Totali	1.910	946	312	65	354	3.587

4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2009

La comprensione e la misura delle attività svolte non può prescindere da un'analisi del quadro delle modificazioni intervenute in corso d'anno sulla composizione dell'Albo.

La popolazione dell'Albo, nel 2009, si è ridotta complessivamente del 3,8% (pari a 2.359 unità), passando dai 61.429 promotori finanziari, alla data del 2 gennaio, ai 59.070 risultanti il 31 dicembre.

Il quadro delle modificazioni intervenute in corso d'anno sulla composizione dell'Albo evidenzia che sono stati adottati 2.337 provvedimenti di iscrizione (incluse le domande presentate alla fine del 2008), così suddivisi:

- per superamento della prova valutativa: n. 1.126
- per possesso dei requisiti di professionalità (per diritto): n. 1.211

I provvedimenti di cancellazione dall'Albo hanno riguardato complessivamente 4.672 promotori, di cui:

- cancellazioni per decesso: n. 71
- cancellazioni per perdita dei requisiti: n. 6
- cancellazioni per omesso pagamento del contributo di vigilanza e/o di tenuta dell'albo relativo all'anno 2009: n. 2.843
- cancellazioni a domanda: 1.752

Le cancellazioni su richiesta degli interessati (n. 1.752) sono state, quindi, meno numerose delle iscrizioni (2.337), ma a tale bilancio vanno tuttavia aggiunti i n. 2.843 promotori finanziari che sono stati cancellati a fronte del mancato pagamento dei contributi di vigilanza e/o di tenuta dell'Albo. Un dato, quest'ultimo, che, come ricordato al paragrafo "2. Principali evidenze 2009", va verosimilmente letto alla luce del fatto che, nel 2009, per la prima volta, in base alle modifiche intervenute nel Regolamento Intermediari, sono stati determinati termini perentori in base ai quali sono stati avviati nel mese di giugno i procedimenti di cancellazione per tutti i promotori inadempienti.

Con riferimento alle attività condotte dalle Sezioni Territoriali, nel 2009 si contano circa 25.673 istruttorie costituite per oltre il 72% da operazioni di variazione (domicilio, intermediario, luogo conservazione documenti, residenza, sezione territoriale) e per la restante percentuale dalle iscrizioni e cancellazioni.

I tempi di istruttoria si pongono su livelli soddisfacenti, migliorativi rispetto al passato e comunque ben al di sotto delle tempistiche procedurali di riferimento. Considerando il secondo semestre, così da non conteggiare i procedimenti già avviati nel 2008, le tempistiche si attestano mediamente in circa:

- da 11 giorni (i.e.: variazioni di residenza) a 20 giorni (i.e.: variazioni intermediari);
- 18 giorni per le cancellazioni su domanda;
- 38 giorni per le iscrizioni "di diritto" (per requisiti professionali) e 30 giorni per superamento esame.

5. La piattaforma informatica

La trattazione delle istruttorie, la predisposizione delle delibere e la registrazione dei provvedimenti assunti, avviene attraverso la piattaforma informatica SAIVAP (Sistema Automatico Integrato di Vigilanza e gestione dell'Albo dei Promotori finanziari) che, come previsto dall'art. 94, comma 2, del Regolamento Intermediari, è condivisa con Consob.

L'avvio dell'operatività dell'APF è avvenuto attraverso l'abilitazione all'accesso al sistema informativo integrato CONSOB, denominato SAIVAP, potenziato ed adeguato alle nuove esigenze da parte di APF. Sono state attentamente monitorate le funzionalità e per efficientare il sistema integrato, evitando disagi e rallentamenti, APF è intervenuta per la parte di propria competenza sia a livello di piattaforma hardware, con una architettura potenziata in termini prestazionali e adeguatamente robusta e ridondata, sia a livello software impegnando Capgemini a completare sempre entro il mese di marzo le funzionalità richieste del Saivap e comprovando con apposito verbale di consegna l'esito positivo della verifica del funzionamento del sistema e del suo collaudo.

Ulteriori attività di implementazione della piattaforma informatica sono proseguite nel 2009, realizzando interventi evolutivi in ordine alla informatizzazione delle procedure (incluso quelle per l'omesso pagamento), ampliando le funzionalità del portale, sviluppando il cruscotto di gestione esami ad uso della Commissione Esaminatrice, implementando un sistema di Business Intelligence.

Il piano di attività intrapreso e gli apparati predisposti dall'APF hanno consentito di sostenere con continuità l'operatività da gennaio 2009.

6. La prova valutativa

Lo svolgimento della prova valutativa per l'accertamento dell'idoneità allo svolgimento della professione di promotore finanziario è impostato su un modello totalmente informatizzato, a partire dalla prenotazione all'esame fino alla somministrazione dello stesso che avviene mediante l'utilizzo di personal computer messi a disposizione di ciascun candidato.

Tutte le sessioni di esame si sono svolte senza criticità particolari, anche grazie al supporto dei tecnici di Selexi ed Infracom presenti in occasione delle prove valutative, e l'interfaccia tecnologica messa a disposizione dei partecipanti agli esami si è rivelata di semplice ed intuitivo utilizzo.

Il Comitato Scientifico è stato fortemente impegnato nei controlli di qualità del sistema di gestione della prova nel tempo, anche attraverso l'opportuno aggiornamento del set di quesiti.

Sul portale web, fin dai primi giorni del 2009, è stata disponibile un'area per la simulazione del test d'esame. A partire dal mese di maggio, al termine della prima sessione di prove valutative, gli aspiranti promotori hanno avuto a disposizione un set di strumenti, accessibile gratuitamente nella sezione del sito a loro riservata, che attualmente è costituito da:

- la tassonomia degli argomenti: con l'indicazione delle materie, dei contenuti, dei sub contenuti, dei micro contenuti quando necessario, nonché la suddivisione del numero dei quesiti ed il punteggio associato;
- una pagina di breve guida allo studio per ogni materia;
- l'indicazione dei testi normativi di riferimento e la bibliografia esemplificativa e non esaustiva di riferimento;
- l'elenco delle domande e delle risposte, distinte per materia, con l'indicazione degli eventuali quesiti in fase di aggiornamento;
- il simulatore della prova: replica le stesse modalità di presentazione e di svolgimento della prova ufficiale e ne utilizza lo stesso database di domande, visualizzando al termine dell'esercitazione la votazione conseguita. Il simulatore è stato potenziato con le funzionalità di correzione delle risposte errate e l'indicazione dei contenuti del programma di esame che richiedono una migliore preparazione da parte del candidato.

Il database dei quesiti è di proprietà dell'APF ed è protetto da copyright. È iscritto in bilancio, tra gli investimenti immateriali.

Il percorso descritto, rappresentato nello schema sottostante, oltre a consentire un adeguato allenamento al sostenimento della prova valutativa, vanifica ogni tentativo di preparazione meramente mnemonica, sia a causa della numerosità dei test (5.000 domande con 15.000 distrattori) che costituiscono il database, sia per l'estrazione random dei 60 quesiti che compongono la singola prova di esame, sia per la distribuzione casuale della risposta esatta rispetto ai tre distrattori che per la frequenza nell'aggiornamento dei quesiti.



La gestione del sistema è, infatti, stata seguita con attenzione, anche direttamente dal Comitato Direttivo che ha controllato l'intero database, e ne sono chiara dimostrazione sia il numero dei quesiti oggetto di approfondite verifiche nel corso del 2009, pari a quasi 1.800, sia il numero di quesiti modificati pari a 1.012.

Nel 2009 la prova si è articolata in tre sessioni, alle quali hanno partecipato oltre 3.300 aspiranti promotori, con una percentuale di candidati idonei pari al 18,4% (n. 608) dei presenti:

Sessione	Prenotati	Presenti	Presenti %	Idonei	% Idonei	Voto medio
1°	1.344	1.142	85%	35	3,10%	50/100
2°	1.053	896	85%	194	21,70%	63/100
3°	1.655	1.263	76%	378	29,90%	65/100
TOTALE/Media	4.052	3.303	82%	608	18,40%	59/100

Gli esiti della 3° sessione (30% di idonei) sottolineano il trend in crescita degli aspiranti promotori che superano la prova, attestando da un lato gli effetti positivi del percorso formativo online potenziato da APF al termine della 1° sessione e, dall'altro, la necessità di una seria preparazione da parte del candidato che deve sostenere l'esame.

Sede	Prenotati	Presenti	Presenti %	Idonei	Idonei %	Voto media
ANCONA	141	115	82%	19	16,52%	57
BARI	161	137	85%	13	9,49%	52
BOLOGNA	324	259	80%	59	22,78%	64
BOLZANO	68	58	85%	12	20,69%	61
CAGLIARI	47	39	83%	3	7,69%	61
FIRENZE	189	173	92%	25	14,45%	57
MILANO	493	417	85%	75	17,99%	60
NAPOLI	518	409	79%	58	14,18%	56
PALERMO	405	356	88%	58	16,29%	57
ROMA	697	536	77%	74	13,81%	56
TORINO	496	413	83%	108	26,15%	65
VENEZIA	513	391	76%	104	26,60%	64

7. Sviluppi prevedibili nel 2010

Nel corso del 2010 con riferimento ai rapporti istituzionali, APF proseguirà nell'osservazione e nell'approfondimento dei temi riguardanti il settore istituzionale di competenza, offrendo il proprio contributo di studi ed elaborazioni alle Autorità preposte alla regolamentazione del settore.

In relazione alla gestione degli esami, si studieranno e realizzeranno razionalizzazioni rispetto agli attuali processi e si introdurranno nuove funzionalità negli applicativi con particolare attenzione ai sistemi di preparazione al sostenimento della prova sul portale di APF.

Infine, coerentemente agli sviluppi organizzativi e normativi, si individueranno gli opportuni interventi da effettuare sul dimensionamento del personale.

Nell'area dei sistemi informatici si prevede principalmente di:

- re- ingegnerizzare i sistemi dell'area procedimenti dell'Albo;
- completare la piattaforma informatica Saivap, predisponendola per i sistemi documentali e di workflow;
- avviare la realizzazione di un'area riservata agli intermediari, sul portale dell'APF, affinché gli stessi siano facilitati ad ottemperare gli obblighi di comunicazione che derivano dall'art. 103 bis del Regolamento Intermediari Consob;
- rilasciare un sistema di intranet per la consultazione delle informazioni all'interno di APF, accessibile anche agli organi collegiali;
- re-ingegnerizzare il sistema dei pagamenti con funzionalità (integrazione con la scheda promotore) che ottimizzino l'estrazione dei dati contabili e, soprattutto, le procedure di omesso pagamento;
- Intervenire a fronte della nuova policy di sicurezza informatica.

8. Conclusioni

Il Bilancio consuntivo 2009 presenta un avanzo economico di € 787.102 contro una previsione di € 623.713 effettuata in occasione dell'ultimo assestamento. Sul punto si ritiene che l'APF abbia operato con la massima attenzione agli oneri previsti dall'Organismo, conseguendo un miglior risultato gestionale nella seconda parte dell'anno. Per il dettaglio delle singole voci di bilancio si rimanda alla nota integrativa.

Il Presidente